

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 42 DEL 13.9.2013

PRESIDENTE:

Do il tempo tecnico al Sindaco di sedersi e agli eventuali Assessori, chiamiamo i Consiglieri in aula, un minuto e iniziamo l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Visto il numero degli intervenuti la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Alcuni assenti hanno mandato la giustificazione scritta della loro assenza. Iniziamo il Consiglio Comunale... (Intervento f. m.) una Pregiudiziale, prego Consigliere Di Martino.

DI MARTINO:

La Pregiudiziale forse è un po' forzata. So che in questi momenti non è facile affrontare il ragionamento sull'aspetto politico, però c'è una città che è rimasta un po' basita di tutto quello che sta succedendo, come peraltro viene fatto un po' da tutti con il bonton che ci riguarda, che noi utilizziamo perché non ci comportiamo così come in altri tempi era avvenuto quando sentivamo delle parole forti, però noi vorremmo sapere Sindaco che sta succedendo.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale noi eravamo convinti che tu prendessi la parola e dicessi alla città, non tanto al pubblico che adesso è presente, ma questa è la sede nella quale noi Consiglieri Comunali che leggiamo la stampa, andiamo sui social network...

PRESIDENTE:

Remo per cortesia puoi cambiare microfono perché forse non registra.

DI MARTINO:

Ma tanto non dico niente di importante. Stavo dicendo Sindaco che non capiamo, la città non capisce qual è il motivo per il quale si è aperta questa crisi, se dobbiamo parlare di crisi, se questa crisi è una crisi strutturale, se i documenti che abbiamo letto sulla stampa sono veri, se le dichiarazioni fatte dai Consiglieri Comunali di Maggioranza che sono assenti e non sappiamo neppure il motivo magari poi il Presidente ce lo può anche dire se sono motivazioni prettamente personali, se c'è una crisi politica, se invece è una crisi amministrativa, noi vorremmo saperlo, vorremmo sapere da te anche se hai perso qualche decisione, se intendi prenderla, se non intendi prenderla purtroppo per noi la nostra esperienza veniamo ormai da

anni e anni di Consigli Comunali e ne abbiamo viste di crisi, qualcuna l'abbiamo anche provocata mi riferisco al 1993 quando con coraggio prendemmo una decisione, non accettammo un Sindaco allora il Sindaco si poteva cambiare, allora era il Prof. Di Bartolomeo ve lo ricordate per i più giovani che non lo sanno, però questa è storia non c'entra niente.

Io mi sento di chiederti questa sera a nome non solo degli amici che in qualche modo ascoltano quello che dico ma a nome della cittadinanza di spiegare quello che sta succedendo, perché in ordine a ciò che dici secondo il mio parere per chi ama la città, per chi vuole fare il bene della città quindi per chi vuole anche prendere i provvedimenti può o non accettare un tuo ragionamento e magari aiutarti se ne hai bisogno oppure non aiutarti e dire "questa è una crisi che va superata in un'altra maniera".

Ci tengo pure a precisare perché poi il tam tam della città è particolare, adesso c'è il gioco di evocare il diavolo e dire "no, guardate che se poi va male noi parliamo con tizio" e quindi tutti quanti si riaccorpano al solo pensiero di poter parlare con qualcuno in termini amministrativi.

Per quanto mi riguarda io sono all'Opposizione e quindi faccio il mio dovere di Opposizione, posso farlo in tanti modi e uno dei modi è quello di chiederti questa sera il motivo di questa crisi politica e di aprire un minimo di dibattito sulla crisi politica della città. Grazie Sindaco.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Di Martino. Dico solo che alla richiesta di informazioni relativamente a chi ha dato una giustificazione scritta sono i Consiglieri Luigi Menicucci, Claudio Montebello ed Enzo Tucci i quali hanno dato motivi di lavoro e famiglia, quindi oltre ovviamente non si va ad indagare.

Mentre per quanto riguarda la conduzione dei lavori registriamo la richiesta del Consigliere Di Martino come rientrante, questo Consiglio Comunale noi c'eravamo dati una sorta di organizzazione che ogni x mesi tutti gli O.d.G. che non venivano portati venivano portati in discussione.

Quindi diciamo che il 90% di questo Consiglio Comunale è dettato da O.d.G., inizialmente si pensava di non avere quell'ora e mezza che normalmente dedichiamo alle Interrogazioni urgenti e agli O.d.G. urgenti proprio perché c'è poi una predisposizione dei lavori degli O.d.G. pendenti.

Tuttavia aperta la questione anche chi volesse iscriversi per altre questioni, oltre a quella richiesta dal Consigliere Di Martino, può farlo, io registro il nome e poi do la parola nell'ambito di quel tempo, l'unica cosa visto che poi ci sono successivamente gli O.d.G. se utilizziamo quell'ora e mezza in maniera parsimoniosa piuttosto che totalitaria.

La parola al Sindaco per la risposta al Consigliere Di Martino.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto i Consiglieri, gli Assessori, il pubblico presente questa sera al Consiglio Comunale.

Devo dire che in effetti, per rispondere alla sollecitazione del Consigliere Di Martino, la crisi esiste è inutile negarla, è evidente perché lo si vede fisicamente dall'assenza degli amici Consiglieri nei banchi della Maggioranza, lo si è letto sulla stampa abbondantemente in questi mesi e quindi di fatto c'è, per cui negarla sarebbe ovviamente un affare stupido da parte mia soprattutto nel rispetto della città e dei cittadini ortonesi.

Però come tutte le crisi ovviamente arriva un momento in cui la crisi va risolta, ovviamente nel migliore dei modi possibili.

Tu stesso ricordavi come nel '93 quindi 20 anni fa c'è stata una crisi importante, allora sedeva su questi banchi il Sindaco Di Bartolomeo e dopo quella crisi venne un Commissario e poi si aprì una parentesi politica importante per questa città, tant'è vero che nel '94 a vincere le elezioni fu proprio il Prof. Puletti, diciamo dal '94 ininterrottamente il Centrodestra ha amministrato questa città.

Noi siamo qui da poco più di 1 anno, 15 mesi non sono molti però è stato anche molto tempo per capire un pochettino come innanzitutto i problemi che stavano sul tappeto, numerosi problemi che ovviamente la precedente Amministrazione ci ha un po' lasciati, tralascio adesso di fare questo discorso.

Tra l'altro da parte mia, da parte dei Consiglieri e anche da parte della Giunta ci siamo dati anche un tempo, una modalità di risolvere questa crisi, come dicevo prima, nel migliore dei modi.

Il dissenso manifestato da parte dei 3 Consiglieri di Maggioranza e penso anche di interpretare il dissenso manifestato ancor prima da SEL che è rappresentato sui banchi da Patrizio Marino, ovviamente credo che vada interpretato come un dissenso nella direzione di un certo modo di lavorare non certamente sulle cose che comunque abbiamo prodotto fino adesso in questa città, non è vero – per rispondere a qualcuno – dicendo che non abbiamo fatto nulla oppure che abbiamo fatto pochissimo; io penso che abbiamo fatto abbastanza per il tempo che stiamo qui ad amministrare, certamente poi saranno gli altri a giudicarci se questo mandato avrà il suo naturale termine.

Però è anche vero che oggi, lo vedete a livelli anche più alti, non si può giudicare certamente una Amministrazione in poco tempo, la legge dice che ci vuole un tempo naturale di 4/5 anni per giudicare appieno il mandato di una Amministrazione, alla fine di un mandato i cittadini di questa città potranno dire se questa Amministrazione ha funzionato oppure no.

Da parte mia e da parte ovviamente degli amici Assessori e Consiglieri dico alla città questa sera che questa crisi si sta risolvendo nella maniera ovviamente più giudiziosa possibile nel senso non è facile risolvere una crisi ma se ci si intende sui metodi di lavoro, sul rispetto del lavoro altrui, sulla collegialità delle decisioni e sulla partecipazione vera e democratica nelle scelte da parte dell'Amministrazione io penso che la crisi debba rientrare.

C'è un documento che è stato depositato nella Segreteria e che adesso alcuni Consiglieri, ecco la novità, alcuni Consiglieri dissidenti e lo stanno anche firmando, questo per dire che

effettivamente c'è da parte di tutti la volontà di ripartire in un certo modo, con un impegno più proficuo senz'altro ma soprattutto cambiando un po' il metodo.

Questo è l'auspicio che io faccio a me stesso oltre che ovviamente al Consiglio, soprattutto alla città perché chiaramente la crisi porta anche ad una paralisi dell'azione amministrativa, paralisi, ripeto, che non c'è stata perché comunque il lavoro è andato avanti e non ultimo, per esempio, durante la crisi ci sono state delle iniziative lodevoli come per esempio la volontà da parte di questa Amministrazione di arrivare ad un'opera pubblica di notevole spessore il collegamento tra Fontegrande e S. Giuseppe, un'opera di cui si parlava 20 anni fa, non si sapeva se si doveva fare un ponte o un'altra cosa, adesso invece siamo arrivati alla possibilità di farlo veramente questo collegamento e questa chiaramente è un'opera pubblica che rimarrà, così come anche altre azioni che abbiamo messo in campo.

Quindi siamo più determinati di prima a ripartire, l'auspicio è questo, l'augurio è che ovviamente anche il dissenso possa rientrare al più presto perché è questa la strada da seguire, altrimenti è chiaro che le decisioni possono essere ovviamente diverse, se non si ritrova subito questo accordo si può arrivare anche certamente a quello che in un primo tempo i Consiglieri avevano chiesto cioè l'azzeramento della Giunta e altro.

Questo è un messaggio che mi sento di dare alla città.

Però io penso che si sta lavorando seriamente per ricomporre la squadra così come siamo partiti all'inizio perché io credo che la città ha voluto dare un segno netto a se stessa, nel senso di cambiare, appunto, modo di lavoro e questo noi vogliamo fare.

Quindi io penso di dire questa sera di essere abbastanza ottimista per la risoluzione di questa crisi nel più breve tempo possibile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Una breve replica per Di Martino, oggi in via del tutto eccezionale anche considerato l'argomento.

Si sono prenotati successivamente Leo Castiglione, Musa e Coletti.

DI MARTINO:

Presidente per l'amor di Dio io posso anche parlare dopo o non parlare, è chiaro che avendo sollevato dei problemi sulla tenuta della Maggioranza e avendo avuto una risposta del Sindaco credo che forse anche i successivi interventi possono in qualche modo riguardare la risposta del Sindaco.

...si apre proprio una crisi politici, mi sembra ovvio, al punto che basta leggere il programma del Sindaco, del Centrosinistra anche per vedere le liste che l'hanno appoggiato e vedere per esempio SEL che ha fatto le primarie e che era seduto nei banchi della Maggioranza sinceramente dal primo Consiglio Comunale, quello in pompa magna che abbiamo fatto alla Sala Eden, invece non c'è più.

La Lista Civica che era lo stesso firmataria del programma e quindi dell'organigramma di governo non c'è più.

Addirittura non si sa se l'Assessore dell'UDC sembra addirittura sia diventato di Scelta Civica, questo può essere un dato positivo perché significa che avete allargato la Maggioranza, però vuol dire che la Giunta è della Maggioranza se c'è anche Scelta Civica che ha aderito.

Il problema è politico perché è vero che i cittadini il 75% del 49% che ha votato ha dato questo grande consenso, però può darsi fossero in errore prima e possono essere indotti in errore ancora se non diciamo loro le cose come stanno.

I documenti che abbiamo avuto l'opportunità di leggere sulla stampa e che tu hai dato conferma sono veri, non dicono le cose che tu Sindaco hai detto, cioè che tutto sommato si lavora bene, sono trancianti, dicono che è tutto sbagliato e non lo dice l'Opposizione o i cittadini che comunque vivendo in mezzo alla città noi ci siamo accorti che vi siete un po' scollati anche dal vostro elettorato, lo dicono gli stessi elementi della Maggioranza.

Perciò francamente se hai bisogno di tempo per rimettere apposto le cose prenditi il tempo necessario ma tieni conto che è oltre un mese che questa situazione langue, che la città aspetta e che per quanto riguarda Fontegrande io credo che Fratino è stato il salvatore di Fontegrande, lo possiamo dire ricordandoci tutto quello che è stato fatto per come era stata lasciata Fontegrande e per come invece l'abbiamo consegnata a voi insieme alle altre cose può dire tanto.

Ma rimane una indicazione, avete intenzione di fare? Bene, quando lo farete così come è stato per la Postilli Riccio diremo "bravi" però dovete essere e dovete avere la capacità che qualcun altro prima di voi ha avuto nel fare le opere pubbliche che sono state fatte, per esempio con l'Avv. Serafini sicuramente ce la farete perché è uno stimatissimo professionista che si sta tanto dando da fare.

Però io vi invito a riflettere su una circostanza fondamentale che nell'Amministrazione occorrono alcuni elementi non personali, occorrono delle caratteristiche oggettive che sono la lungimiranza, se non guardate a dopo ma vi continuate a guardare tra di voi e vi marcate a vicenda come sembra, perché sembrano più liti dovute anche a gelosie, anche a modi e approcci personali verso la cosa pubblica, o se non avete la costanza di venire al Comune a lavorare e se non cercate anche di avere quella sorta di umiltà nel fare certe cose allora vi troverete in questi problemi.

Questi problemi almeno per chi vi parla dopo aver amministrato per tanto tempo e che è qui in funzione del fatto che vuole difendere il proprio passato e non accetta quando si dice "avete lasciato i problemi" i problemi che abbiamo lasciato se ce li dite cerchiamo anche dove è possibile di risarcire, se non ce li dite come sempre vuol dire che partendo da Zoart, arrivando alla Consulta Giovanile, per passare alla Postilli Riccio, per passare da tutte le opere pubbliche che avete trovato e che vi consentono di non rifare gli sforzi che abbiamo fatto noi lasciamo perdere, occupiamoci di quello che è successo un anno fa, di come una città si è spaccata fortemente, di come tu ti sei trovato a fare il Sindaco e, ripeto, sai che te lo dico con lo spirito che l'elettorato ti ha messo in questa condizione lo devi fare, devi farlo fino in fondo.

Allora tu che ti trovi in questa situazione devi amministrare la città perciò sii anche più determinato, più deciso anche con i tuoi collaboratori perché non è bello, non ci facciamo una bella figura ad Ortona, non ci facciamo una bella figura fuori, quando andiamo fuori ci dicono “ma che è successo? Com’è che la città è tornata ad essere la città del tentennamento? Non si sa quello che succede”.

Perciò io nel farti gli auguri di trovare una pronta soluzione alla crisi ti invito anche però ad essere deciso e determinato e, ove necessario, di fare come ha fatto Fratino ricordatevi che Fratino si dimise, ebbe il coraggio di dimettersi in una condizione nella quale la Maggioranza e anche l’Opposizione gli avevano creato il dubbio non avere una Maggioranza si dimise, onore al merito a chi compie questo gesto in lealtà e determinazione.

Perciò cari colleghi e cari amici non vi fate dire pure le cose che leggiamo perché altrimenti poi siamo costretti a dirvi “ma chi è che fa il favoritismo? Chi è che fa il clientelismo?” perché sono tutte cose che abbiamo letto e sarebbe anche bello che qualcuno lo dicesse altrimenti cade su tutti voi questa sorta di offesa politica che poi riporta a tempi certamente non belli.

Io ho concluso, sono venuto qua prima di tutto per sapere se c’era una possibilità di uscire dalla crisi, mi sembra che ad oggi, a questa sera non ancora c’è.

Ne prendo atto e anche nella prosecuzione dei lavori vediamo come dobbiamo votare perché ci sono delle cose importanti e interessanti che sono degli O.d.G. che comunque riguardano questioni importanti per la città, alcune poste dal Consigliere Marino, altre poste dal Consigliere Musa e Napoleone, ulteriori che arriveranno vediamo come regolarci, stasera che facciamo? Facciamo Maggioranza e Opposizione o magari su certi argomenti troviamo delle soluzioni?

Noi siamo qua e aspettiamo le vostre indicazioni.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Consigliere Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente. Saluto il pubblico, i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco, il Presidente, il Segretario Comunale.

Visto il momento particolare di questi giorni della situazione che stiamo vivendo nella nostra città ho ritenuto opportuno come Consigliere riunire tutti i simpatizzanti, il direttivo e la segreteria della Lista Civica Insieme per Cambiare.

Per il loro rispetto leggo un documento integralmente che è stato elaborato che vuole essere innanzitutto delle considerazioni di questo anno e mezzo di Amministrazione, nello stesso tempo delle riflessioni e, con un po’ di intelligenza, si può anche intravedere qualche consiglio per non commettere più alcuni errori amministrativi.

Dopodiché Presidente ho 3 Interrogazioni urgenti da presentare che leggerò dopo.

L'Amministrazione D'Ottavio in questo anno e mezzo... (continua lettura)

Le Interrogazioni che voglio presentare invece riguardano... tre problemi di questa città molto importanti, uno riguarda la situazione delle scuole superiori della nostra città, da quello che si sa Ortona, come penso tutti sapete, non avrà neanche un dirigente titolare delle scuole superiori.

Dando per letta la premessa chiedo di *conoscere lo stato di fatto delle iniziative intraprese dall'Amministrazione per scongiurare tale evenienza*, anche perché ricordo a tutti, ma credo che tutti ricorderanno, come gli Assessori, la Giunta addirittura dissero che c'era stata una proposta per mantenere tutti e 3 le dirigenze titolari, dopo invece il Senatore Coletti negli incontri in Provincia ci rassicura tutti, però pare che i buoni propositi per la nostra città non sono stati mantenuti.

Quindi vorremmo sapere com'è la situazione e se Ortona dovrà aggregarsi a Tollo in futuro, questo credo che sia un'immagine veramente indecorosa della nostra città.

Un altro argomento importante per noi, questo lo voglio leggere, *visto che la comunicazione è uno degli obiettivi richiesti dal Piano Sociale... (continua lettura)*

Terza ed ultima Interrogazione la difficile situazione dell'Agenzia delle Entrate, sappiamo tutti che è a rischio chiusura, sappiamo nello stesso tempo che l'Amministrazione aveva preso un impegno perché il problema sappiamo tutti sono le nuove disposizioni della spending review perché per il canone di locazione esoso che pagano è necessario spostare gli uffici ad una spesa molto inferiore.

L'Amministrazione ha preso un impegno ricordo però ad oggi il problema non è ancora risolto, quindi chiediamo di conoscere lo stato di fatto perché c'era l'ipotesi di spostarlo nell'ufficio della ASL di via Alessandrini, queste sono le ultime notizie che noi abbiamo, però se ci sono altre iniziative oppure vorremmo conoscere lo stato di fatto delle trattative in corso con la ASL, appunto, o se ci sono state ulteriori iniziative. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Castiglione. L'unica cosa è che c'eravamo dati sia da Regolamento... prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Assessori il documento di Insieme per Cambiare è urticante, documento urticante sono dovuto andare a sfogliare un sacco di vocabolari per capire il significato, non c'entra l'ortica, è una cosa un po' diversa, praticamente stuzzica un dibattito probabilmente di tantissime ore e io penso che dovremmo tornarci, quel documento va dibattuto in quest'aula non è che passa così, posa il documento e finisce qua.

Con il tempo che abbiamo a disposizione sicuramente non possiamo approfondire tutti gli argomenti che sono stati toccati da Leo Castiglione che vedo che continua a fare l'Assessore e questo mi fa piacere perché se ogni Consigliere si occupasse, così come si occupa Leo, delle cose della collettività sicuramente le cose andrebbero meglio.

Per questo sono contento perché Leo Castiglione facendo fede a quanto previsto dall'Art. 54 della Costituzione contrariamente a quanto fa qualcun altro, sta lì, fa il suo dovere e rispetta e adempie con disciplina e onore alle funzioni di Consigliere Comunale così come prevede la Costituzione.

Per cui siccome noi siamo qua questa sera e chi se n'è andato ieri sera ha sbagliato, stiamo qua stasera per cercare di dare una mano a risolvere i problemi della città.

Caro Sindaco per quanto riguarda la crisi io ti dico che tu hai superato già un paio di traguardi perché negli ultimi 18 anni a Ortona sono state fatte 19 Giunte, Puletti 1 ne ha fatte 9, Puletti 2 ne ha fatte 10, Fratino 1 ne ha fatte 4, Fratino 2 ne ha fatte 5, sono 19 Giunte in 18 anni mediamente meno di 1 anno ogni Giunta.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa la signora sta tentando di riaggiustare un attimino, dopo l'intervento del Senatore Coletti facciamo un attimo di sospensione per verificare i microfoni.

COLETTI:

Quindi voglio dire caro Sindaco che hai superato un traguardo degli ultimi 20 anni, quindi puoi essere tranquillo e al prossimo Consiglio Comunale ti faremo un omaggio perché non solo hai superato la media delle Giunte, ma io penso che in 1 anno e 6 mesi di Amministrazione hai superato anche i risultati che sono stati ottenuti nel passato.

Per cui insomma le crisi le abbiamo vissute tutti, chi ha esperienza di amministrazione conosce le crisi politiche, le crisi amministrative, le crisi personali, le crisi mistiche, conosce tutte le specie esistenti nell'ambito della nostra società perché noi rappresentiamo la nostra società, rappresentiamo il popolo di Ortona, vuol dire che il popolo di Ortona ha espresso noi che in un modo o nell'altro tutti e 17 rappresentiamo quella che è la massa della città di Ortona, per cui uno può rappresentare più un ceto sociale, uno più un'altra categoria, uno più le donne, uno un'altra categoria ma insomma rappresentiamo la nostra società... (Intervento f. m.) anche gli animali, ce ne sono tanti.

La crisi politica, l'ha detto il Sindaco, c'è bisogno registrare perché il documento che è stato approvato dalle tre forze politiche che attualmente fanno parte della Maggioranza è sottoposto anche a SEL che in questo momento è fuori e che dovrebbe dare una risposta tra l'altro alle tre forze politiche che l'hanno sottoscritto.

È un documento che registra l'attività dell'Amministrazione per cercare di fare meglio, se volete dice pure di confrontarsi meglio con la Minoranza perché anche la Minoranza ha un compito importante dentro un Consiglio Comunale, perché le cose che sono state sollevate per

esempio dal documento, che saranno sollevate durante il dibattito o quelle sollevate da Giulio Napoleone, da Patrizio Marino sono argomenti che fanno riflettere chi governa, chi ha le redini in mano della città per cercare di fare meglio.

Non si può pretendere, ho cercato di spiegare a qualche Consigliere del mio gruppo, che un pensiero possa prevalere su tutti, un pensiero contribuisce a trovare la soluzione del problema che altrimenti non ci servirebbe un consesso, basterebbe una persona, basterebbe il Sindaco che forse sarebbe la cosa migliore per amministrare una città, forse un amministratore unico anche per un Comune se qualcuno volesse fare una riflessione a livello nazionale non sarebbe male, così come stiamo applicando la spending review sulle società, sugli enti e così via, anche sui Comuni non sarebbe male perché probabilmente gli enti locali funzionerebbero meglio.

Perché dico questo? Perché con le norme nazionali che vincolano l'attività degli enti locali non è che il Consiglio Comunale ha grossi poteri per fare le scelte e per far crescere la comunità, deve rispettare le norme che vengono calate dall'alto, per cui le disponibilità sono poche, le scelte sono molto limitate, non è che la democrazia partecipata così come un Consiglio Comunale può dare una risposta ai problemi della collettività, non ha competenze in materia di lavoro, non ha competenze in materia di tributi, non ha materie che interessano più direttamente i cittadini, mentre invece ha competenza sui servizi che deve concretizzare senza avere disponibilità e Nicola Fratino sicuramente queste cose le sa meglio di me.

Che abbiamo fatto noi in questi anni? In questo anno e mezzo? Abbiamo cercato di fare quello che potevamo fare portando a compimento le opere iniziate, parliamo della Postilli Riccio, la Postilli Riccio è iniziata nel 2000 e non so; stiamo portando a compimento un'opera che è di competenza della Provincia, il Presidente della Provincia qua dentro è venuto a dire che si inaugurava il 23 dicembre del 2009 e stiamo aspettando il 23 dicembre di quale anno per inaugurarla, mi riferisco alla bretella che è un'opera strategica che serve.

Abbiamo fatto il progetto e qua lo voglio dire, scusate non è polemica, abbiamo fatto il progetto per l'escavazione del porto, non c'era il progetto, siamo andati alla Regione a cercare di sollecitare l'erogazione dei fondi FAS ci hanno detto "guardate che qua non c'è nessuna richiesta da parte del Comune di Ortona", in una settimana abbiamo fatto il progetto e sembrerebbe, a detta di Chiodi, io ci metto solo il passaggio in questo Consiglio, a detta di Chiodi l'approvazione da parte del CIPE sarebbe stata fatta nelle ultime settimane e ci sarebbero anche 16.000.000 per la pista ciclopedonale che dovrebbero essere assegnati alla Provincia di Chieti.

Quindi cose grosse, abbiamo fatto queste cose che sono di competenza del Comune poter sollecitare e poter contribuire a predisporre le iniziative per concretizzare le soluzioni.

Poi i mutui, noi abbiamo fatto una scelta abbiamo fatto 4.500.000 di mutui, si poteva fare anche nel passato, voi avete fatto un'altra scelta, ma sono scelte che il governo cittadino ha la competenza e il potere di fare e noi abbiamo fatto in questa maniera.

Parlare del passato amici cari non serve, io non sono abituato a parlare del passato però voglio dire una cosa, Ortona Ambiente è una Società che ha dato rogne al Comune di Ortona, io lo dico e lo voglio sottolineare perché anche il pensiero di Nicola Fratino che se dovesse ripetere quell'esperienza sicuramente cambierebbe rotta.

Noi l'abbiamo trovata questa Società, l'abbiamo trovata in mano ai privati perché lo Statuto che c'era stabiliva che l'amministratore delegato era di nomina del socio privato, noi abbiamo cercato con serenità, con tranquillità di riportare le redini... (Intervento f. m.) no, lo Statuto poteva rimanere anche così, potevamo anche nominare un privato, noi abbiamo fatto una scelta diversa, il socio di minoranza è presente ma abbiamo riportato le redini di quella Società nelle mani del pubblico.

(Intervento f. m.) no, abbiamo fatto una scelta diversa, guarda io non voglio parlare del passato in questi termini, sto dicendo quello che abbiamo fatto perché dire che non abbiamo fatto niente io non l'accetto, non l'accetto né da questo Consiglio Comunale né dai dissidenti della Maggioranza, perché con i dissidenti della Maggioranza io voglio discutere di queste cose, se poi il dissidente della Maggioranza parla che l'Assessore Serafini non è riuscito a pulire la strada a C.da Taverna Nuova, non lo so dove sta, perché non è arrivato con i mezzi a disposizione vuol dire che cercherà l'Assessore Serafini di fare anche questo.

Ma sulle cose importanti e sulle cose che investono le scelte politiche noi le abbiamo fatte e su Ortona Ambiente che tornerà in questo Consiglio Comunale, io ho chiesto al Sindaco di fare un dibattito, dobbiamo fare chiarezza perché vi devo dire e, ripeto, non è parlare del passato e non ne parlo più di niente del passato, Ortona Ambiente porta dal 2011 e precedenti porta un credito nei confronti del Comune di Ortona di 1.000.000 di euro.

L'assemblea di Ortona Ambiente approvava 1.000.000 di euro da avere, il Consiglio Comunale da parte sua non l'ha mai riconosciuto e all'assemblea di Ortona Ambiente ci andava un rappresentante del Comune di Ortona.

Noi abbiamo fermato questa locomotiva per vedere se quel 1.000.000 è veramente 1.000.000 da dare ad Ortona Ambiente o bisogna rivedere qualcosa e mi pare che bisogna rivedere qualcosa perché dai conteggi che sono stati rifatti non è quella la cifra, è un problema che investirà questo Consiglio Comunale di cui nessuno porta la responsabilità perché ve lo dico io, nel senso che senza aspettare che me lo dite voi, la competenza gestionale purtroppo, dico io, non ce l'ha più la Giunta Municipale, non ce l'ha più l'Assessore, non ce l'ha più l'Amministrazione ma è in mano completamente ai dirigenti.

Per cui responsabilità di questo genere si possono andare anche a cercare altrove.

Per quanto riguarda i problemi sollevati, per quanto riguarda la crisi il Sindaco ha il polso della situazione forse più di me, è impegnato a risolverla, se si risolve si risolve nell'ambito della coalizione di Centrosinistra sennò c'è un Consiglio Comunale, altrimenti ci sono i cittadini che possono riprendere in mano il loro potere che è il potere del consenso, il potere del voto, la democrazia è bella per questa ragione.

Io ho fatto Maggioranza e Minoranza nel corso della mia vita politica e ho avuto le migliori soddisfazioni quando sono stato Minoranza, quindi figuratevi la paura che posso avere tornare a fare la Minoranza in questo Consiglio Comunale.

Ho fatto anche delle cose egregie anche ad Ortona, lo dice Nicola Fratino non lo dico io, da Maggioranza quando ero Presidente della Provincia in modo particolare, anche alla Regione però le cose si possono fare stando in Maggioranza e stando in Minoranza.

Dicevo che la crisi il Sindaco ha il polso più di me, conosce la situazione, è abbastanza ottimista e probabilmente si risolverà nell'ambito del Centrosinistra, martedì sera c'è la direzione del PD dobbiamo avere una risposta da SEL per quanto riguarda il documento che è stato predisposto, che è stato già sottoscritto da tutte e 3 le forze politiche che attualmente compongono la Maggioranza compreso i Consiglieri Comunali che sono in questo momento assenti da quest'aula, quindi hanno già sottoscritto il documento quindi penso che abbiamo fatto un viatico abbastanza concreto e positivo.

Per quanto riguarda le richieste del Consigliere Leo Castiglione, l'Agenzia delle Entrate parto da questa richiesta, noi abbiamo regalato alla ASL un patrimonio che non toccava alla ASL... (Intervento f. m.) non lo so chi l'ha fatto, non l'ho fatto io, noi Comune! Noi Comune, non dico mattità Tommaso, scusatemi, le carte le dovete vedere, la Regione vi ha comunicato l'elenco dei beni che sono stati trasferiti dal Comune alla ASL il Comune di Ortona non ha reagito, ha preso atto di quella Deliberazione e l'ospedale vecchio e via Alessandrini è passato catastalmente nel patrimonio della ASL, mentre non erano strutture adibite a servizio sanitario perché la legge diceva e dice tuttora che le strutture adibite a servizio sanitario, nel momento che è uscita la legge, dovevano essere passate alla ASL.

Stiamo discutendo con la ASL per rimettere in piedi un contenzioso e per verificare se c'è la possibilità di riavere parte del patrimonio.

Su via Alessandrini ci siamo già riusciti Leo, gli uffici hanno già le chiavi e lunedì prossimo che rientra il Dott. Spadano, il Direttore amministrativo della ASL, si sottoscriverà una convenzione che per il momento serve per avere il possesso e successivamente vedremo se possiamo recuperare la proprietà.

Successivamente dopo che il Sindaco insieme al sottoscritto e insieme ai tecnici della ASL abbiamo fatto insieme un sopralluogo anche all'ospedale vecchio, abbiamo visto che su circa 3.000 mq sono occupati forse 600/700 non di più, con uffici sparsi, ogni 20 stanze c'è un ufficio, abbiamo posto questo problema alla ASL per cercare di riavere anche parte del vecchio ospedale perché è completamente inutilizzato, per la parte che costeggia via Monte Maiella invece la ASL ha in mente di realizzare una RSA, per il momento ha detto "non lo ponete questo problema ma ponete il problema degli altri spazi vuoti che sono a confine con la Chiesa di S. Maria delle Grazie".

Quindi per quanto riguarda l'Agenzia delle Entrate pensiamo che nel giro di qualche settimana possiamo iniziare a fare piccoli lavori di adeguamento alle necessità dell'Agenzia delle Entrate che ha fatto già il sopralluogo a via Alessandrini, sto rispondendo io perché ho la delega al patrimonio, non volevo togliere niente al Sindaco, e al Centro per l'Impiego di via Roma che tutte e due le strutture andranno ad occupare via Alessandrini in maniera adeguata, in maniera funzionale anche perché sarà sistemato anche l'accesso per quanto riguarda i portatori di handicap in questi giorni.

Naturalmente durante il possesso la spesa che facciamo andrà a coprire l'eventuale, la teorica spesa di affitto che dovrebbe essere corrisposto alla ASL, mentre invece si lavorerà per quanto riguarda la proprietà perché devono modificare, deve fare una Delibera la ASL, mandarla alla Regione, la Regione deve modificare la Delibera con la quale ha preso atto del passaggio delle strutture nel 1993 o '94, non ricordo la Delibera di allora, e probabilmente riusciremo ad avere anche la proprietà.

Per quanto riguarda i Dirigenti io penso che tutti quanti sanno, ci siamo interessati tutti, il Sindaco in primis, c'è stato un concorso per Dirigenti nazionale che aveva dato un certo risultato.

Questo concorso è stato impugnato e il TAR Lazio ha dato ragione a quelli che l'hanno impugnato.

Quindi il concorso è stato annullato e c'è un ricorso al Consiglio di Stato da parte degli interessati, di quelli che avevano vinto il concorso e il Consiglio di Stato non ancora si esprime, io penso che il Prof. Patrizio Marino queste cose le sa forse più di me perché a scuola queste cose si vivono, di queste cose si discute.

Si ipotizzava un provvedimento legislativo con D.L. a livello nazionale per utilizzare la graduatoria bocciata per gli incarichi provvisori, invece poi hanno scelto di fare le reggenze sui posti che erano stati definiti a livello provinciale e regionale, i posti ad Ortona ci sono, ci sono i posti in organico retti però da persone come reggenza.

Quindi Alongi è venuto a fare la reggenza pur avendo scelto ad Ortona, all'Istituto Tecnico Commerciale c'è un reggente perché il Professore Palazzo ha scelto Chieti e così via.

Ma i posti sono in organico nel momento in cui la graduatoria dovesse sbloccarsi sicuramente torneranno i Direttori scolastici di ruolo.

Io non posso rispondere alle altre cose però vi prego insieme non facciamo la politica sulle necessità dei cittadini, perché il termine "clientelismo" è un termine molto vago e andare alla ricerca di quanto è clientelismo e di quando non lo è è una cosa difficile.

Io a Leo Castiglione devo dire che per quanto riguarda le persone che sono state coinvolte nella riforma, nel cambiamento di rotta per quanto riguarda gli asili, l'asilo in modo particolare, sia il Sindaco che la Giunta si sono preoccupati e siccome c'è in animo un progetto che è stato già approvato dalla Giunta, un progetto che coinvolgerà un certo numero di persone per essere realizzato e tutti quanti sanno che probabilmente quelle persone potranno essere utilizzate secondo criteri che saranno definiti nel contesto di questo progetto che allargherà i servizi presso l'asilo, perché oggi alle 16:30 l'asilo chiude mentre invece molti cittadini hanno la necessità di lasciare il proprio bambino fino ad un orario diverso delle 16:30.

Quindi questo progetto prevede un'offerta diversa di alcuni servizi con l'impiego di personale qualificato e specializzato, non tocchiamo il tasto "si poteva fare prima, si doveva fare prima" perché, ripeto, ognuno di noi forse pure io che stavo in Minoranza in quel periodo posso portare delle responsabilità.

Per cui, ecco, io vi prego non facciamo polemica e politica sulle necessità dei cittadini.

Io mi fermo qua per quanto riguarda...

PRESIDENTE:

Anche per una questione di tempo.

COLETTI:

Si, chiedo scusa, ringrazio il Presidente che mi ha sopportato.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Ovviamente il Senatore ha risposto anche a 2 Interrogazioni delle 3 presentate dal Consigliere Castiglione per questo ha avuto un po' più di tempo.

Rimane una Interrogazione che non so se il Sindaco o l'Assessore competente, quella sul radio web, se vorranno rispondere però un attimo soltanto.

Ci sono ancora Franco Musa e Giulio Napoleone, piccola replica dell'interrogante.

CASTIGLIONE:

Io voglio solo dare un contributo ulteriore perché la risposta del Senatore Coletti per quanto riguarda le scuole è vera però in parte perché il problema non è tanto il concorso dei Dirigenti quando verrà sbloccato perché ad Ortona sono previste 3 dirigenze.

Il problema sono gli alunni, il problema principale qui sono gli alunni, qui abbiamo dei plessi dove non è garantito il requisito di legge cioè quello di 600 alunni.

Allora secondo me, caro Sindaco, Assessori, Consiglieri qui dobbiamo rimettere al centro la nostra città e questo lo dobbiamo fare soprattutto partendo dalla scuola che credo sia il settore più importante e lo dobbiamo fare cercando anche di far parlare i Dirigenti scolastici perché purtroppo sappiamo benissimo come nella politica, come in certi settori della vita sociale di ogni giorno anche nella scuola purtroppo spesso non c'è comunione di intenti.

Allora io invito il Sindaco e la Giunta a cercare di instaurare anche un tavolo dove si possa veramente programmare una strategia per avere almeno un Dirigente, Ortona non può rimanere senza un Dirigente scolastico, li possiamo mettere anche tutti insieme il Nautico, lo Scientifico, il Classico sto facendo un'ipotesi, adesso saranno loro a fare una proposta, ma cerchiamo di andare con una proposta realizzabile non come quando fu detto "3 dirigenze", quella era semplicemente utopia.

Allora caro Sindaco cerchiamo di prendere il problema in mano e almeno per avere un Dirigente perché senza 600 alunni noi il Dirigente ce lo scordiamo, questa è la realtà.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Castiglione. Franco Musa, poi Giulio Napoleone e Tommaso Cieri alla fine.

MUSA:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al pubblico, alla Giunta, Consiglieri Comunali, Segretario. Io vado ad analizzare non più la crisi politica perché è stata già dibattuta per tanto tempo anche perché la crisi politica la deve risolvere la Maggioranza, è un dovere della Maggioranza quindi dovete dar conto ai cittadini che vi hanno votato e che vogliono che voi amministrati quindi non è un compito mio, io auspico per il bene dei cittadini di Ortona che questa crisi si risolva immediatamente per dar seguito o per cominciare a lavorare seriamente su questa città.

La crisi penso che sia amministrativa e non è politica, o meglio è politica ma la risolvete voi, l'amministrativo è un po' più difficile.

Tommaso ha detto in un passaggio che l'altra sera abbiamo sbagliato ad andarcene da questa aula, voleva essere un segnale, fateci dare almeno un segnale che ci sta una Opposizione e una Maggioranza, dopo 3 mesi che non si fanno Consigli Comunali, dove nessuno di noi può esprimere quello che pensa all'interno di quest'aula almeno dateci la possibilità di dare il segnale, noi il segnale vi abbiamo dato perché tanto l'altra sera potevamo rimanere e dibattere dei problemi che andremo a dibattere questa sera con lo stesso risultato, però non può essere che la Minoranza non ha la possibilità ufficiale di far sentire la propria voce, ecco, l'altra sera abbiamo fatto sentire la nostra voce.

La crisi amministrativa dicevo, Senatore Coletti ho sentito che ha già risposto all'Interrogazione su Ortona Ambiente, io non credo perché su Ortona Ambiente oltre all'aspetto societario, oltre alle cose che ci siamo già detti dentro questo Consiglio Comunale, i milioni di euro che ballano, gli 800.000, le proposte di transazione che aveva fatto la vecchia Amministrazione adesso arriviamo ad altro, ma la città è sporca!

Questo è il dato di fatto, la città è sporca! Taluni dicono "ma è sporca così", io questo dato non ce l'ho, dopo che avete chiuso il punto di raccolta allo stadio sventolando immediatamente ai quattro venti il fatto che si sarebbe aperta una nuova posizione di raccolta che avete chiuso allo stadio, questo non è successo, probabilmente non se ne avrà memoria in questa città.

Quello di Fontegrande a parte gli ultimi due giorni che hanno riaperto le scuole e che forse erano più i topi che i ragazzi a Fontegrande, siete riusciti a dare una sistemata.

Ortona Ambiente non fa il proprio dovere, non l'assetto societario, Ortona Ambiente non pulisce la città e di questa cosa ve ne dovrete occupare.

Ecco perché la crisi è amministrativa ed è più grave di quella politica.

Io ho sentore, la crisi politica poi è una testimonianza, che tra di voi non vi parlate tanto, fate un progetto serio su Ortona Ambiente!

Tommaso siete venuti qua a dire che la panacea di tutti i problemi era quella di fare l'amministratore esterno a 1.000 euro al mese, è durato 3 mesi questo discorso, non siete andati avanti.

L'amministratore è dimissionario, abbiamo aspettato i 45 giorni di legge per aspettare la ufficialità di questa dimissione, siamo punto e a capo e non si vede la luce, se non c'è chi

comanda ma probabilmente avete sbagliato anche a togliere il Direttore di Ortona Ambiente, create una nuova figura che è capace di programmare, che è capace di ottimizzare le risorse umane di Ortona Ambiente.

Questa estate meno male che la gente è venuta ad Ortona da un punto di vista è buono, ma dall'altro non abbiamo fatto gran belle figure per quanto riguarda la pulizia di questa città, io di questo mi preoccupo, mi preoccupo io perché si preoccupano i cittadini e io rappresento all'interno di quest'aula le preoccupazioni dei cittadini.

Su Ortona Ambiente vorrei sapere come va a finire, non ultimo come li pagate gli stipendi di Ortona Ambiente se l'amministratore non c'è? L'avete affrontato questo problema? Non l'avete affrontato? Date qualche risposta perché la risposta del Senatore Coletti sicuramente non era esaustiva da questo punto di vista.

Sull'aspetto societario avete detto che riporterete all'interno di quest'aula questo discorso io mi auguro si farà una discussione serena affinché si raggiunga l'obiettivo, cioè quello di pulire bene Ortona con i minor soldi possibili perché se gli diamo 2.000.000 di euro a Ortona Ambiente probabilmente ce lo lucida Ortona, ce lo farà d'oro non lo so.

Non lo so quanti gliene diamo Tommà, se gliene dessimo il doppio probabilmente... quindi su Ortona Ambiente aspetto qualche delucidazione dal punto di vista operativo, cioè che cosa sta succedendo all'interno di Ortona Ambiente?

Tommaso non ha risposto perché non di competenza ha detto ma sarà forse l'Assessore Coletti a rispondere sui volontari, questo problema creato in questa città per la gestione degli spazi culturali e quant'altro, l'ha detto il Consigliere Leo Castiglione, però qui voi avete fatto una Delibera di assegnazione, i primi di luglio avete assegnato ad una associazione, immediatamente eseguibile, io non trovo traccia poi dell'affidamento, non si capisce chi apre e chi chiude, non si capisce perché avete bistrattato, avete offeso, avete deriso le persone che fino ad oggi hanno sorretto le condizioni di questi spazi.

Perché non riuscite a fare una sorta di ottimizzazione tra volontari, affidamento ma che ci vuole a farlo? Basta parlarne tra di voi, io penso che voi non vi parlate, quindi questa è un'altra cosa.

Poi questa sera non c'è l'Assessore al Commercio, mi dispiace perché sempre per dire la crisi amministrativa, vi siete uccisi nel primo Consiglio Comunale del vostro insediamento a distruggere una Delibera di affidamento ai mercati, oggi siamo a 45 giorni dalla scadenza dei termini per il 2014 e ancora non abbiamo fatto il bando, a me non risulta che avete fatto il bando, io mi auguro che l'avete fatto, anche se l'avete fatto non l'avete pubblicato quindi avete sempre lo stesso problema della pubblicazione, ditemi che sbaglio non ci sono problemi!

Anche perché la gestione dei mercati viene fatta in modo... la parola "clientelare" prima qualcuno l'ha adoperata, io non la voglio adoperare per la testimonianza dell'ultimo mercato fatto su questa città è una testimonianza diciamo ambigua? Diciamo ambigua perché io non voglio adoperare altri vocaboli.

Come si fa ad affidare ad una associazione un mercato senza tener conto delle leggi che ci sono su questa città, se poi voi mi dite che questa manifestazione l'avete organizzata voi io poi nel

secondo intervento... speriamo che mi dite che l'avete organizzata voi perché poi vi dico come non l'avete organizzata voi ma l'avete data in affidamento.

Poi i cittadini sono tutti uguali davanti alla legge oppure ci sono discriminanti o ci sono condizioni che si valutano volta per volta?

Io ho una richiesta di occupazione di suolo pubblico durante la manifestazione di "Ultima notte d'estate" che non viene soddisfatta, non viene presa neanche in considerazione che è una cosa gravissima, voi non date la possibilità ad un esercente di questa città di lavorare nel momento in cui create i presupposti per poterlo fare, questa è una cosa gravissima, voi non date risposte ai cittadini mentre per un'altra occasione arriva la domanda il 21 di agosto, fate la Giunta il 21 di agosto e si fa la manifestazione il 21 di agosto, e che stavate aspettando?

Mentre qui voi fate una operazione che io non so se è di parte, se ci è capitata, però mentre qui il 21 arriva la domanda e il 21 fate la Giunta, il 21 si fa la manifestazione qui arriva una domanda di occupazione di suolo pubblico per poter svolgere il proprio lavoro due giorni prima e voi non date risposta.

Questo per dire che la crisi è amministrativa non è politica o non è solo politica perché se ci fosse un coordinamento, se ci fosse il modo che voi almeno vi parlate tra di voi queste cose non succederebbero a discapito dei cittadini, questo è il problema.

Poi Tommà l'ultima domanda la vorrei fare a te personalmente perché l'altra volta ci hai fatti contenti, io sono andato a casa con un piede solo quando hai detto che stavano arrivando aziende in questa città che volevano insediarsi, hai fatto anche nomi e cognomi, io non ne ho più traccia e sono preoccupato.

Questa è la cosa che più mi interessa perché interessa la città, interessa i posti di lavoro, vorrei che non si facessero solo grandi annunci all'interno di quest'aula e poi magari, mi auguro di no, non c'è niente dietro, così anche per altre situazioni.

Io te ne do altre 5 di Interrogazioni ma sono le 19:20 penso che mi debba fermare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Solo una questione, per quanto riguarda le Interrogazioni possono non essere soddisfacenti ma le Interrogazioni uno dà la risposta che ritiene, poi se non è soddisfacente ma la non soddisfazione lo dice l'interrogante.

Tuttavia c'è una integrazione di Interrogazione per quanto riguarda Ortona Ambiente, la questione sui volontari se il Sindaco ritiene di rispondere risponderà o di delegare qualcun altro Assessore, così anche per il commercio mancante l'Interrogazione scritta se decidono di non rispondere perché non ne ha modo, dopodiché arriverà la risposta ma una volta sbobinato.

All'Assessore Coletti e al Sindaco chiedo di rispondere eventualmente dopo perché adesso ci sono Napoleone e Cieri.

NAPOLEONE:

Grazie signor Presidente. Buonasera a tutti. Non volevo presentare le Interrogazioni perché ne ho diverse all'O.d.G., però è da diversi giorni, non ultimo l'altra sera, che sta succedendo qualcosa che ha riaperto un po' una riflessione che io avevo posto alcuni mesi fa all'attenzione del Sindaco e della Giunta, di fatto poi non ne ho avuto nemmeno riscontro, quello dei lavori che si stanno facendo al di sotto del castello, i lavori che riguardano la nuova galleria ferroviaria.

Due sere fa mio figlio alle 2 di notte si è svegliato piangendo pensava che ci fosse il terremoto, non era così ma era il cantiere che sta a ridosso della strada, in pratica si vede dall'Oriente chi abita all'Oriente si può vedere, il cantiere della ditta che ha vinto il subappalto che sta eseguendo i lavori di escavazione.

Il problema non è quello che ha riguardato il mio caso personale che rimedierò personalmente facendo delle denunce ad hoc, ma quello che mi preoccupa invece è che questa ditta che sta facendo questi lavori da più di 1 anno non ha pagato le aziende per la quale stanno lavorando, aziende ortonesi che devono riscuotere decine di migliaia di euro da più di un anno.

Questo non fa altro che alimentare il dubbio che già avevo manifestato diverso tempo fa sulla correttezza della gestione di questi lavori e la cosa mi preoccupa, stiamo parlando di lavori sotto Ortona, tra parentesi questa terra che viene scavata, messa alla luce del sole davanti alla ferrovia che poi prende destinazioni non sappiamo quali penso che siano terreni da utilizzare, da monitorare sotto l'aspetto ambientale.

Quindi ritardi di pagamento, non si sa che fine fa il terreno, lavorano a tutte le ore della notte io non so se una Amministrazione può far finta di niente.

Chi deve andare a controllare questi lavori? Quantomeno che l'Amministrazione si rivolga all'Ente appaltante cioè alle ferrovie per vedere se c'è una gestione corretta di questo appalto, altrimenti qua stiamo rischiando, se una ditta non paga vuol dire che ha problemi, quindi risparmierebbe magari sul materiale, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Io ho preso spunto da un caso personale perché me ne ero dimenticato, ma sono andato a ritrovare l'Interrogazione alla quale a suo tempo, dove ribadivo le stesse cose, non mi era stata fornita nessuna risposta.

Quindi io invito il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti delle ferrovie per fare il punto della situazione su questi lavori, altrimenti per forza di cose bisognerà essere costretti ad attivare altre strade perché stiamo parlando della sicurezza dei cittadini, della quiete pubblica e di cose che riguardano tutti noi.

Quindi non presento niente di scritto perché già è agli atti da diverso tempo.

Poi attaccavo il mio intervento a quello che è stato detto fino adesso riguardante Ortona Ambiente, penso che quanto prima presenterò un O.d.G. sull'argomento perché è arrivato il momento, l'avevamo detto noi tempo fa, è stato detto anche da voi in qualche sede che vada rivisto completamente il ruolo di Ortona Ambiente, la modalità di raccolta di rifiuti.

Io ho detto in campagna elettorale che la differenziata non dico che va stravolta ma va rivista completamente sennò non c'è alternativa, pensare di mantenere la differenziata e avere le strade pulite vuol dire che o si paga il doppio di tasse oppure la città continuerà ad essere sporca.

Quindi rivediamo la raccolta differenziata laddove è possibile altrimenti saremo costretti, poi con la TARES sarà ancora peggio, saremo costretti a duplicare l'esborso finanziario per questo servizio pubblico. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoleone. Tra l'altro l'ultimo punto, stavo controllando, ma c'è un O.d.G. presentato proprio da Marino. Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori presenti, colleghi Consiglieri, amici del pubblico.

Io Presidente cercherò di essere veramente breve anche perché si è detto un po' tutto, gli argomenti sono stati trattati tutti, volevo esprimere anche io un po' la mia opinione per quanto riguarda innanzitutto, seppur molto brevemente e succintamente, sulla qualificazione della crisi in atto, stiamo cercando di capire se sia politica o amministrativa

A me pare, anche solo leggendo le carte, che essa è solo ed esclusivamente amministrativa, del resto basta leggere il documento che i 3 hanno sottoscritto, pubblicato, pubblicizzato per capire che in effetti poi loro criticano il metodo e le scelte, quindi metodo e scelte che sono riconducibili ad una gestione amministrativa del Comune, d'altro canto per non utilizzare quel termine che oggi non vogliamo utilizzare ma che poi alla fine è la conduzione primaria di tutto, quel sistema clientelare denunciato evidentemente è riferito a delle scelte solo amministrative.

Per cui io ritengo che non si possa nemmeno parlare di crisi politica se non all'interno del partito, perché sono certo che i 3 Consiglieri fanno tutti parte dello stesso partito di conseguenza se crisi c'è c'è all'interno del partito.

Però Sindaco ti volevo far rilevare che poi in effetti quelle osservazioni che sono state fatte dai 3 Consiglieri, almeno per quanto mi riguarda, per quanto vado dicendo ormai da mesi, sono più che condivisibili, le preoccupazioni che questi Consiglieri hanno sollevato particolarmente in ordine... Sindaco dicevo io le condivido quelle critiche perché poi in effetti non sono campate in aria, non si legge da questa Amministrazione un disegno unitario con delle scelte unitarie che vanno in un'unica direzione e che possono far dire "noi ci siamo programmati per fare queste scelte e facciamo queste".

Voglio dire, se noi prendiamo ad esempio la gestione di alcuni servizi lì dove c'era la gestione diretta si è optato per l'indiretta, lì dove c'era l'indiretta si è optato per la diretta, questo fa capire che o ci sono le idee confuse o sono solo delle scelte che sono mirate ad eliminare delle pregresse situazioni senza valutare se poi queste scelte sono giuste o sbagliate.

Ora è stato sollevato il problema dell'asilo nido di cui mi sono anche occupato, tutto si può cambiare e tutto è migliorabile però se un servizio è lodato da un punto di vista del merito, cioè quando i genitori ti dicono "per noi questo va tutto bene, è tutto apposto, le insegnanti vanno bene, i bambini stanno bene", quando il costo di quel servizio è sicuramente un costo inferiore alla scelta che poi si fa successivamente perché non è che ci vuole un grosso conoscitore di materia del lavoro per sapere che poi i contratti delle cooperative sociali sono inferiori a quelli dei contratti nazionali, allora io mi chiedo perché è stata fatta questa scelta?

Questo era il motivo perché poi, ripeto, tutti possiamo sbagliare però tutti possiamo migliorare tutto, e lì c'era la gestione indiretta.

Per quanto riguarda il sociale invece dove c'era la gestione diretta a differenza si sta facendo la scelta opposta.

Allora voglio dire o questa Amministrazione non ha le idee chiare su quello che vuole fare o non intende perseguire il reale interesse dei cittadini e della città, si naviga a vista, chi porta le idee la prima cosa che si dice "non si valuta, si fa e via così".

Per cui ritorno a quelle valutazioni che hanno fatto quei 3 Consiglieri, quelle valutazioni a mio parere sono più che fondate, hanno dei riscontri oggettivi su delle situazioni che sono reali, concrete.

Il collega Consigliere Leo Castiglione faceva l'esempio della radio, è da dicembre che non funziona più la radio, abbiamo fatto delle segnalazioni ma ci volete almeno dire... tra l'altro se non ricordo male quella radio è stata finanziata con un finanziamento regionale finalizzato, di conseguenza almeno si doveva avere l'accortezza di avere qualche accortezza in più nella gestione.

È a beneficio dell'ente d'ambito sociale quindi non solo del Comune di Ortona, oggi veniamo a sapere che questa radio è stata soppressa, spiegateci almeno che cosa è successo, si è staccata la spina, se n'è andata la luce?

Che cosa è successo? Perché non funziona più questa radio?

Peraltra questa spiegazione come vi ho detto e per i motivi che vi ho detto non va fatta solo nei confronti del Comune di Ortona, perché quella radio era l'informazione dell'ente d'ambito sociale, quindi degli 11 Comuni, di conseguenza anche a quei Comuni va detto perché quella radio non funziona più.

Un ultimo appunto e concludo perché mi sto pure avvitando su me stesso, ma non perché ce l'ho con il Consigliere Coletti Tommaso ma quando Tommaso Coletti mi dice su Ortona Ambiente, prontissimo a parlare di tutto, io auspicherei che venisse in pubblico perché se tu mi dici "al 2011 Ortona Ambiente ha un credito, un debito..." che hai detto? di 1.000.000 di euro io mi preoccupo veramente perché quella è una cosa che non è proprio definibile in questa maniera, quella è una progressione di attività che hanno poi determinato una certa situazione.

Quindi forse è il caso che la portiamo e ne parliamo, no che veniamo qui e veniamo a dire.

Io sono sconcertato dalla tua affermazione quando hai detto “noi abbiamo fatto quello che abbiamo potuto” e magari questa riflessione si poteva fare anche 1 anno fa, però hai detto “abbiamo riportato tutto al pubblico” sinceramente non l’ho capito...

COLETTI:

Nelle mani del pubblico!

CIERI:

E quali sarebbero le mani del pubblico? Perché l’amministratore delegato che hai voluto tu personalmente... (Intervento f. m.) sì, perché quello l’hai portato tu in Consiglio Comunale, noi ti abbiamo anche fatto osservare che la spending review... (Intervento f. m.) fammi parlare!

PRESIDENTE:

Chiedo scusa a entrambi, se fate riferimenti personali poi automaticamente l’altro risponde anche istintivamente.

CIERI:

Io non dico che non mi può rispondere, mi può rispondere tranquillamente, non mi deve interrompere! (Intervento f. m.)

PRESIDENTE:

Senatore Coletti un attimo soltanto, non è una Interrogazione, ovviamente avrei preferito che non ci fosse un riferimento personale, oltretutto ci sono due risposte e abbiamo altri 15 minuti.

CIERI:

Ho finito. Siccome l’ultima volta che è venuta la problematica di Ortona Ambiente in Consiglio Comunale era per la modifica dello Statuto e sostituire il “C.d’A.” con “l’amministratore unico”, amministratore unico che poi è stato nominato e che poi ha dato le dimissioni, tra l’altro fa parte anche di una Interrogazione che io vorrei fare al Sindaco che ci chiarisse almeno che cosa è successo, se è vero che ha dato le dimissioni, da quanto tempo, quali sono le funzioni, chi gestisce adesso, come va avanti la società.

Però la mia perplessità nasceva dal fatto che l’affermazione “abbiamo riportato nelle mani del pubblico” era incomprensibile per me in considerazione del fatto che questo amministratore

unico almeno a me non mi risulta che sia dipendente pubblico o dipendente di qualche altro Ente.

È un privato cittadino con dei titoli, peraltro persona molto seria, molto stimata ma non mi pare che da questo con la nomina di questa persona si possa dire “abbiamo riportato nelle mani del pubblico” quando mai? Anzi forse l’abbiamo sottratto dalle mani del pubblico perché le partecipazioni societarie sono quelle che erano prima con la differenza che prima c’era un C.d’A. nel quale C.d’A. sedeva anche un rappresentante del pubblico, adesso invece c’è soltanto l’amministratore delegato che è espressione di un privato, è un privato, è una persona fisica privata, non rappresenta nulla, peraltro ci fosse rimasto perché tra l’altro è anche andato via.

Mi è piaciuta anche l’affermazione “parlare del passato non serve”, speriamo che queste parole siano sacrosante e che da oggi non cerchiate più di giustificare le vostre inadempienze che ormai sono acclarate, sotto gli occhi di tutti con responsabilità addebitabile al passato.

Io sarei veramente felice se tu quello che hai detto questa sera lo applicassi perché mi pare che ogni qualvolta che dovete giustificare delle vostre inadempienze, ultima la dichiarazione del collega Assessore Serafini che non so se mi sta ascoltando, prima c’era adesso non c’è più, dice “abbiamo trovato una situazione disastrosa”, aspettiamo ancora di discutere su questa situazione che avete trovato caro Consigliere Coletti, a me piace stuzzicarti tu lo sai.

Poi sulla ASL, ma da come è stata fatta l’affermazione forse il Sindaco è l’esperto degli esperti per quanto riguarda la materia, gli immobili che erano di competenza del Comune sono passati alla ASL in virtù di una normativa non è che il Comune ha detto “mo gli regaliamo questo, mo gli regaliamo quell’altro” tant’è vero che... (Intervento f. m.) scusami Tommà fammi parlare...

COLETTI:

...non mi devi provocare...

CIERI:

Invece io ti provo! (Intervento f. m.) rispondi ma non mi interrompete abbia pazienza, poi hai tutto il tempo che vuoi tanto il Presidente ti fa parlare tutto il tempo che vuoi non c’è problema, non ti preoccupare.

Almeno per le mie conoscenze è passata in virtù di una normativa che prevedeva l’inglobamento con la nascita delle ASL non mi ricordo in quell’anno da parte del Comune, tant’è vero che se vi ricordate qualche anno fa quando la ASL cominciò a navigare in acque agitate e fece un piano di smobilizzo, il Comune... (Intervento f. m.) ci hanno messo pure quelle e noi insorgemmo se tu ti ricordi, andammo a parlare con... “scusate noi prima siamo stati costretti a darvi gli immobili, dopodiché te li vendi... se me li devi ridare”, quindi non diciamo le cose per quello che non sono sennò diamo dei falsi messaggi sempre a giustificazione... mi è piaciuto quando hai detto “abbiamo fatto quello che abbiamo potuto”.

Allora riconosco che effettivamente vi siete impegnati, “abbiamo delle competenze limitate” hai detto ma magari a riconoscerlo 1 anno fa, 1 anno fa ci hai fatto fare una Delibera di riconoscimento dello stato di calamità il 6 di agosto che sembrava l’urgenza delle urgenze, ad oggi questa Delibera dove sta? Che fine ha fatto? L’avete sollecitata qualche volta? Siete andati in Regione a dire “ma questa Delibera che fine ha fatto?”

Oggi mi vieni a dire “in materia di lavoro non abbiamo competenze”, viva Dio l’abbiamo riconosciuto, “in materia di tributi non abbiamo competenze”, viva Dio l’abbiamo riconosciuto anche questo, ne siamo coscienti e consapevoli.

Però cerchiamo di riportare poi il discorso nell’alveo di un civile confronto o nel senso... (Intervento f. m.) mi viene il termine “inventiamocene” le cose però ci andiamo vicino alle invenzioni se noi poi facciamo affermazioni di questo genere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Prima di dare la parola a Fratino organizziamo un attimo gli ultimi minuti che ci restano.

Abbiamo una Interrogazione di Musa e mi ha comunicato il Sindaco che ci sarà una risposta, essendo le altre fatte a voce e quindi non gli consentono una risposta precisa, ci sarà solo una risposta delegandola all’Assessore Di Carlo relativamente ai volontari all’interno delle strutture culturali.

Per quanto riguarda poi l’altra Interrogazione sollevata sia da Leo Castiglione e sia da Franco Musa su radio web e un po’ anche dal Consigliere Cieri, risponderà l’Assessore Gianluca Coletti. Per fatto personale ovviamente sarà data la parola però vorrei prima chiudere con Fratino e poi do la parola per dare all’Opposizione tutti i tempi che ha in questa fase.

Poi in ultimo il Consigliere Remo Di Martino aveva sollevato una questione relativamente alla conduzione dei lavori circa gli O.d.G. presentati da discutere, poi chiederei una breve spiegazione relativamente se è una richiesta di sospensione per decidere come organizzare i lavori oppure no.

Quindi la parola al Consigliere Fratino.

FRATINO:

Grazie Presidente. Saluto tutti. Parlando di crisi mi permetto di dare il mio parere e il mio contributo anche perché se lui è il Sindaco di tutti io sono l’ex Sindaco di tutti e sono il king of the numberless, il re della mancanza del numero legale, l’ultimo mandato credo che di Consigli Comunali in prima convocazione forse non l’abbiamo mai fatti, addirittura è come la Srl e la SpA andavo direttamente in seconda quindi non credo e comunque, caro Sindaco, la città giudica per altre cose, la città giudica per quello che si fa, per quello che non si fa poi le crisi politiche le vive una ristretta minoranza gli addetti ai lavori che occupano spesso la piazza, al lupo uno non gli può sparare ma almeno non gli fate la cuccia, gli avete messo pure le panchine.

A parte le battute la crisi c'è e, come ha detto il Senatore, cambiare la Giunta allunga la vita noi l'abbiamo fatto 19 volte, abbiamo amministrato per 18 anni quindi non è un problema.

D'altra parte, caro Sindaco, tu adesso lo stai imparando io l'ho imparato sulla mia pelle, ci sono dei dati oggettivi, il ruolo del Consigliere Comunale è quello che è, la città quando vota si parla di elezioni dirette del Sindaco per cui la città pensa che ha eletto e il Sindaco per cui lui fa, sfa, purtroppo io so che non è esattamente così.

Quindi detto in dialetto ti tengo in mezzo a lu cuore, tu sai che quello che ti sto dicendo in pubblico te lo dico anche in privato, ti ho detto all'inizio del tuo mandato "guarda sempre i tuoi Consiglieri e chiediti con questi amici a che mi servono i nemici?"

Questa frase non la devi mai dimenticare perché funziona così sempre politicamente parlando alla buona.

Hai come tutte le Amministrazioni di sinistra del mondo un grosso vantaggio di una copertura mediatica, tanto per parlare un attimo immaginate se quello che vuole fare Obama, Holland sulla Siria ci stava Bush e Sarkozy le piazze italiane, i giornali si sarebbe finito il mondo, invece mo si discute così, da quando c'è Obama è scomparsa pure la pena di morte negli Stati Uniti, quando c'era Bush ogni giorno il telegiornale faceva vedere il povero uomo di colore che veniva ucciso sulla sedia elettrica, adesso la pena di morte negli Stati Uniti non c'è più.

Quindi questo vantaggio ce l'hai però la crisi c'è e bisogna assolutamente risolverla, purtroppo non dobbiamo fare l'errore di pensare che la battaglia politica sia tra di noi perché c'è purtroppo anche ad Ortona, secondo me, una forte deriva demagogica e qualunquista non nel senso nobile, nel senso peggiore.

Io non dimenticherò mai in un dibattito qua in campagna elettorale dove c'erano tutti i candidati Sindaci e c'erano quelli di Iniziativa Industriale, 130 persone che hanno perso il posto di lavoro e uno che era seduto là disse "la colpa è vostra perché sono 20 anni che non avete puntato sul turismo".

Ecco, quando uno si va a sedere là e la pensa così, pensa che la crisi occupazionale ad Ortona è di una Società che si chiama Iniziativa Industriale, non si chiama "iniziativa turistiche", dice che è colpa di non aver puntato sul turismo e che abbiamo questa famosa vocazione enogastronomica che io ho perché mi piace mangiare quindi ce l'ho sta vocazione allora questa deriva demagogica qualunquista è molto pericolosa.

Quindi non dobbiamo fare l'errore di polemizzare tra di noi e la città se ne va per i fatti suoi, facciamo questa discussione seria sul problema del lavoro di Ortona.

Il problema non è se cambi la Giunta, se azzeri la Giunta, se cambi un Assessore o non cambi un Assessore, qua la città è in difficoltà non per colpa tua per l'amor di Dio, neanche per colpa nostra, purtroppo la contingenza e la situazione è quella che è.

C'è bisogno di fare qualcosa per l'occupazione, per il lavoro, cose serie non creiamo sta scusa delta vocazione enogastronomica, valorizziamo la nostra tradizione, l'albergo diffuso sì però questa demagogia è pericolosa.

Facciamo qualcosa per la città, io non sto dicendo di fare governo di salute pubblica perché non è il caso, voi avete vinto le elezioni quindi dovete amministrare.

Caro Enzo non ti puoi inventare niente, quello che succede a Ortona a te è successo a me, succede in tutti i Comuni d'Italia, ci sono delle crisi che vanno affrontate in un certo modo, ci sono dei passaggi obbligati che devi fare, se non li fai sbagli tu perché poi la gente se la prende con te, funziona così perché tu sei il Sindaco quindi io non ti devo dare consigli né sto criticando la Giunta.

Leggo sui giornali attacchi, adesso se la prendono spesso con l'Assessore Di Carlo forse perché è quello più in vista perché fa le cose di evidenza pubblica, le manifestazioni, ecc., senza entrare nel merito se ha fatto bene o ha fatto male, ma gli devo dare atto che nel suo settore si sta dando da fare, qualcosa forse se ne poteva discutere non so, l'isola pedonale alle 3 di notte mi sembra una "mattità"

Non sto giudicando la Giunta o le persone, però la crisi va risolta perché questa città ha bisogno di essere governata, non possiamo permetterci il lusso di discutere di strategia politica e non affrontare i temi importanti.

Due o tre cosette, Ortona Ambiente è il più grande errore delle Amministrazioni precedenti non ho difficoltà a dirlo, se riusciamo a trovare un sistema per rimettere la palla al centro sono il primo a farlo.

Non succede solo a noi, l'Arpa vanta 18.000.000 di credito dalla Regione Abruzzo, Gianni Chiodi è la maggioranza dell'Arpa ed è quello che deve pagare, è sbagliato.

Poi qualcosa in più di vostro ce l'avete messo, chiudere il punto di conferimento allo stadio perché la mamme che portano i bambini a giocare a pallone dicono che quello non è tanto bello ma come si fa? Non si può fare il porta a porta chiudendo quel punto strategico, si dice "ne facciamo altri", dove sta? Dove li fate questi altri?

Poi io non riesco a fare l'opposizione ostruzionistica o così solo d'attacco perché dopo 18 anni di Amministrazione non mi viene, tranne magari quando leggo qualcosa tipo "l'acqua, uso industriale sul porto" mi viene da ridere perché ci lavoro allora polemizzo ma sempre costruttivamente.

Anche sul rilevato a Fontegrande aspetto il progetto, io sono Ingegnere di vecchissima data e anche l'Ingegneria si evolve, io non ci credo però siccome voglio vedere il progetto poi ne parleremo.

Mi verrebbe da dire scommettiamo ma non lo dico però per esempio la farmacia di Fontegrande che fine ha fatto? E' colpa della Regione Abruzzo che come al solito si è rimangiata tutto, però alla farmacia lo potete fare, diamoci da fare per questa farmacia di Fontegrande.

Un'ultima cosa, l'isola pedonale (che non c'è) San Tommaso, fatemi sapere se è isola pedonale o no per curiosità, siccome abito là devo capire se ci posso parcheggiare o meno.

Anche l'isola pedonale a S. Tommaso non è che l'avete inventata voi, è sempre stato un mio pallino ma non si può fare, l'isola pedonale a S. Tommaso 365 giorni l'anno, 24 ore su 24

richiede un'organizzazione delle risorse umane a livello di vigili, a livello di sistemare bene il Ciavocco che non c'è, quindi quella là si può fare la sera d'estate 3-4 mesi dalle 9 a mezzanotte, dalle 9 all'1 e basta perché è ingestibile.

Quindi ci avete provato poi solo i cretini e i santi non cambiano idea, io tante volte partivo con una cosa poi mi accorgevo che non funzionava e si fa marcia indietro, non è che se là togliete l'isola pedonale integrale è una sconfitta politica.

Caro Enzo io in privato quelle poche volte che mi onori della tua presenza, della tua compagnia ti dico quello che penso perché quello che sta succedendo a te è successo a me, è successo a tutti i Sindaci d'Italia.

L'unica cosa che non puoi e non devi fare è non fare niente e la città si ferma, poi puoi fare anche le conferenze stampa in cui dici che stai facendo e che va tutto bene ma io e te sappiamo che non è così o quantomeno potresti fare meglio, perché se la mattina si viene qua e invece di stare a parlare, perché è successo a me, invece che parlare dei problemi della città, delle iniziative "facciamo questo, facciamo quest'altro, facciamo il rilevato di Fontegrande, facciamo questo" si sta là a discutere l'Assessore qua, l'Assessore la, a fare grandi strategie politiche il prezzo di questa crisi lo paga la città, è così! Ora tu e il Senatore potete fare tutti i proclami di questo mondo, che siete bravi, che state facendo ma io so che purtroppo la crisi politica blocca l'Amministrazione Comunale in totale, quindi il prezzo di queste liti lo paga la città e non glielo dobbiamo far pagare.

Per quello che posso, io non faccio opposizione ostruzionistica ma alla fine di tutto qua non la fa nessuno, devo dire la verità tutti gli interventi sono tutti... magari qualcuno vuole stuzzicare qualcuno, ma sono tutti interventi costruttivi perché abbiamo amministrato per 18 anni.

Magari Franco poi è talmente operativo che lui amministra pure se sta in Minoranza, non ci viene da stare qua soltanto a spaccare il capello perché ci viene da dire.

Leo Castiglione nel sociale ci ha dato l'anima e chiaramente ci tiene che funzioni perché è più forte di lui.

Quindi caro Sindaco poi ricordo quello che ha detto Tremonti, il tacchino non vuole mai anticipare il Natale purtroppo poi sei tu quello che deve agire.

PRESIDENTE:

Grazie. Una brevissima replica del Senatore Coletti come fatto personale e poi le risposte alle Interrogazioni perché il tempo...(Intervento f. m.) comunque è stato citato.

COLETTI:

No, no non devo fare polemica assolutamente. Volevo solo dire al Consigliere Napoleone che è un altro problema che ho seguito, l'escavazione della galleria è un rifiuto e va trattato come rifiuto e se viene trattato come rifiuto perché viene lavorato nelle cave esistenti e una ce n'è

pure a Ortona che ha avuto l'autorizzazione a Contrada Morrecine per 65.000 mc, lo tratta e poi ridiventa terreno utilizzabile.

Quindi è una cosa prevista dalla legge, ma il fatto perché non paga e compagnia bella non è a mia conoscenza. Volevo dire questo... (Intervento f. m.) viene trattato è previsto dalla legge, l'Arta lo prevede... (Intervento f. m.) Ortona Ambiente.

All'amico Tommaso Cieri senza polemizzare perché condivido quello che ha detto Fratino alla fine perché io faccio la stessa cosa alla Provincia, Remo sta qua si rende conto di quello che faccio, non perdiamo mai l'obiettivo per cercare di dare un contributo.

La polemica politica spesso si fa però poi ci sono gli obiettivi da raggiungere, io ho detto e ripeto che Ortona Ambiente aveva uno Statuto che dava la possibilità al socio privato di nominare l'amministratore, era un obbligo...(Intervento f. m.) va bè tu sei avvocato, si c'è il patto parasociale, noi abbiamo tolto il patto parasociale, abbiamo fatto lo Statuto e abbiamo previsto che fosse l'assemblea a nominarlo.

Per quanto riguarda invece le considerazioni che sono state fatte sulla raccolta secondo me bisogna andare nella Commissione competente e studiare un nuovo sistema anche in vista della scadenza contrattuale tra il Comune di Ortona e Ortona Ambiente, perché scadrà tra due anni e mezzo, tre anni.

Per quanto riguarda invece la ASL il Patrimonio io Presidente chiedo a Lei e alla Commissione, qual era non so dirlo in questo momento, di convocare una Commissione per farci un dibattito e uno studio per andare insieme a rivendicare alcune questioni.

Perché il patrimonio della ASL prima era della USL, quando la ULS gestiva il Patrimonio era del Comune, la gestione era della USL ma il Patrimonio era del Comune, poi quando è diventato ASL il Patrimonio è stato attribuito con la legge a cui faceva riferimento l'Avv. Cieri alla ASL però diceva questo, che il Patrimonio immobiliare di proprietà del Comune adibito a servizi sanitari si trasferiva alla ASL, quello non adibito a servizi sanitari non poteva essere trasferito alla ASL.

Ti assicuro che la ASL ha aperto le orecchie su questo discorso ed è pronta a discuterlo, per quello lo dobbiamo fare insieme, sto dicendo facciamolo in Commissione tant'è che il recupero di Via Alessandrini prima a livello di possesso e adesso stanno mettendo avanti le carte per regolarizzare la proprietà è quasi cosa fatta, naturalmente ci si deve discutere.

Quindi se si può fare un discorso in Commissione io sarei contento perché sicuramente tutti insieme potremmo dare un contributo a recuperare parte del patrimonio, parte perché parte è ancora utilizzato per servizi sanitari, il distretto e così via.

Volevo dire solo a Franco Musa che l'annuncio fatto per quanto riguarda un'azienda corrisponde a delle iniziative che sono state fatte su Ortona, il Curatore Fallimentare o il Giudice che sta predisponendo il fallimento non so a che livello si trova della Tecnoedil ha dato le chiavi a questa società della struttura nella zona industriale di Ortona, la società ha smantellato già quello che c'era dentro, dovevano venire oggi venerdì a presentare la DIA per sistemare i macchinari e sistemare l'interno.

Ha telefonato questa mattina attraverso il suo interlocutore locale, ha un referente locale verrà la settimana prossima con il progetto, queste sono le notizie che ho e che io vi riferisco così come le ho.

Se poi diventerà un bidone però le chiavi è sicuro che ce l'hanno e i lavori di smantellamento dell'esistente all'interno della Tecnoedil è stato già fatto.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Il Presidente della Commissione competente credo che sia Domenico De Iure, il Presidente della Commissione competente ha un potere autonomo di convocare la Commissione sulla base dei lavori consiliari.

Pertanto se ritiene senza mia sollecitazione può prendere gli atti, le Interrogazioni e le richieste fatte in aula e convocare una Commissione Consiliare per discutere di questo argomento.

L'Assessore Gianluca Coletti relativamente ad una delle 3 perché alle altre 2 sono state date risposte in aula del Consigliere Leo Castiglione, in particolare radio web.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto Lei, il Sindaco, i Consiglieri e i colleghi della Giunta.

Rapidamente volevo condividere intanto la riflessione sulle scuole superiori che già dall'anno scorso hanno visto impegnato l'Amministrazione e il Consiglio Comunale tutto nel rivendicare, non tanto per una questione di campanile ma per una questione proprio di organizzazione maggiormente efficiente ed efficace della rete dei servizi scolastici, rivendicare un ruolo alla città di Ortona.

Stiamo lavorando e sicuramente sia il Consigliere Castiglione che tutti gli altri Consiglieri Comunali vorranno dare un contributo soprattutto per ragionare insieme alle istituzioni scolastiche.

Noi già dall'anno scorso nel mese di novembre e poi con un deliberato che seguiva anche una determinazione del Consiglio Comunale abbiamo ipotizzato alcune ipotesi che, alla luce del quadro attuale, della normativa attuale e di quella che è la normativa che si prevede debba entrare in vigore a breve, che innalza ancora di più il limite per l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche dovremmo fare una riflessione a 360°, ripeto, tutelando le ragioni della città di Ortona.

Sull'asilo rapidamente e poi ne possiamo discutere anche se volete anche in Commissione, stiamo facendo tutto il possibile anche con la collaborazione e con il confronto anche con alcune organizzazioni sindacali perché è stata una scelta legata al quadro normativo attuale e siamo consapevoli che l'asilo è sempre stato un servizio di eccellenza per la nostra città, stiamo facendo di tutto sia per mantenerne gli standard di qualità e sia potenziarne le attività e i servizi.

Brevemente sulla radio web stessa riflessione, è inserita come strumento di comunicazione all'interno del Piano di Zona e dopo un periodo che è antecedente anche al nostro insediamento di attività più che altro sperimentale, per alcuni mesi le operatrici e gli operatori dell'ambito hanno tentato una programmazione quasi quotidiana della attività e delle trasmissioni.

Non neghiamo che ci sono questioni legate anche alla ridefinizione delle disponibilità finanziarie da parte della Regione, ho avuto rassicurazioni già da tempo dal Dirigente che, così come prevede lo stesso Piano di Zona, per attivare un servizio costante e continuo di informazione sia attraverso il web, sia attraverso la radio e sia altre forme e strumenti di comunicazione probabilmente sarà necessario coinvolgere, come prevede ad esempio il piano, le istituzioni scolastiche, la nostra Consulta Giovanile, insomma organizzare tramite un coordinamento di qualche esperto in comunicazione, che abbiamo tra l'altro anche selezionato, dovremmo organizzare questa rete di servizi perché siamo consapevoli che bisogna passare da una modalità sperimentale ad utilizzare in maniera continua questo strumento.

Quindi a breve la radio verrà implementata in una serie di servizi ed attività, ripeto, in un'ottica anche di ridefinizione di quelle che sono le risorse finanziarie, però nella consapevolezza che comunque è uno strumento importante di diffusione delle informazioni sia all'utenza che anche agli stessi operatori.

Siccome dalle scuole, in particolare dagli istituti comprensivi, abbiamo avuto anche uno stimolo a coinvolgere in progetti di formazione educativi i ragazzi nella radio, possiamo implementare - come prevede anche l'attività del Piano di Zona - le scuole nella radio ovviamente coordinate con la supervisione di chi ha competenze in materia.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore... (Intervento f. m.) si molto breve, 4 repliche insomma. Prego.

CASTIGLIONE:

Io prendo atto della risposta dell'Assessore però alcune cose vanno chiarite perché io non so se l'Assessore come il Dirigente non sapeva che il box della radio è stato smantellato, forse questo mette in risalto uno degli elementi che sono stati portati alla vostra attenzione dai Consiglieri dissidenti, cioè quello che i Dirigenti non sanno neanche quello che avviene dentro certi uffici perché io ho telefonato personalmente al Dirigente, il Dirigente mi ha risposto dicendo che non era vero che la radio era stata smantellata.

Io sono andato personalmente e il box non c'era più... (Intervento f. m.) no, no il box, io ho fatto una domanda ben precisa.

Io adesso prendo atto della risposta dell'Assessore Coletti e mi auguro, senza fare polemica perché come ha detto anche il Sindaco Fratino noi cerchiamo sempre di dare un contributo, la radio web è importantissima soprattutto per i giovani non solo per la scuola perché era un progetto già iniziato, quindi aspettiamo quello che l'Assessore ha detto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. L'ultima risposta su una serie di Interrogazioni fatte dal Consigliere Musa, c'è la risposta per i volontari all'interno delle strutture culturali da parte dell'Assessore Valentino Di Carlo su delega del Sindaco.

ASS. DI CARLO:

Grazie Presidente. Saluto il Consiglio, i colleghi della Giunta e i cittadini.

Riguardo all'Interrogazione che il Consigliere Musa ha posto la risposta all'Interrogazione è nel primo rigo della Delibera della Giunta, qua dice *rilevato che appare opportuno e necessario implementare gli orari di apertura e ricettività per il pubblico delle strutture culturali*.

Quindi implementare implica una necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di mettere in rete, che è cosa risaputa ormai non solo in tutta Italia ma in tutta Europa, mettere in rete le strutture culturali della città e, viva Dio, Ortona ne ha tantissime, per cui gestirle singolarmente cercando giorno per giorno le strutture stesse essere divise nella loro... perché ogni struttura culturale ha una sua caratterizzazione, il MUBA ha una sua caratterizzazione, il Farnese ha una propria caratterizzazione ecc. ecc.

Per cui metterle in rete questa Delibera mira a questo, quindi mira ad una sfida che questa Amministrazione vuole mettere in campo e che sicuramente non verrà realizzata domani mattina, ci vorrà del tempo.

Pian piano questa cosa si sta attivando, la sfida che noi intendiamo fare con il mettere in rete queste strutture culturali sta nel fatto proprio legato anche al MUBA che è un'eccellenza ed è un fiore all'occhiello di questa città in quanto ogni anno al MUBA tra studenti e turisti partecipano circa 15.000 presenze.

Per cui noi siamo intenzionati a far sì che queste 15.000 presenze possano essere il numero stesso anche in altre strutture come il Castello Aragonese, come il Farnese che oggi non ha 15.000 presenze.

Quindi noi vogliamo con questa associazione, con questo tipo di sistema di stampo nazionale ed europeo implementare questo tipo di lavoro in modo da far sì che queste presenze possano aprirsi in tutte le strutture culturali della città.

Per andare oltre io ho parlato non solo ufficialmente con il MUBA, ma ho parlato singolarmente con ogni volontario del MUBA che dopo aver parlato con me che di fatto hanno parlato con l'Amministrazione, sono stati tranquillamente rassicurati, nessuno ha mai detto che vuole cacciare i volontari dal Museo della Battaglia, anzi ho parlato con ognuno di loro, qualcuno è anche presente per cui ben vengano.

Se c'è necessità di fare un altro incontro riepilogativo, informativo e di collaborazione il Sindaco è a disposizione, il Sindaco è a disposizione, tutta l'Amministrazione è a disposizione.

Non a caso mi pare che ad oggi l'associazione che sta curando questa implementazione degli orari ad oggi non ancora metta piede all'interno del MUBA, quindi mi pare che tutta quest'ansia per i volontari non c'è perché il MUBA c'è in quanto i volontari lavorano.

Ma domani mattina l'Amministrazione Comunale deve avere l'opportunità e la volontà di avere anche una struttura che aiuti questi volontari a far meglio il proprio lavoro.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Di Carlo. Brevissima replica.

MUSA:

Sembra che non ho letto la Delibera, Assessore io la Delibera l'ho letta mica non l'ho letta, penso di averla letta in modo corretto e in italiano anche perché tu giustamente hai letto quello che ti conveniva.

L'implementazione del servizio è una cosa auspicabile anche perché se si può ottimizzare un servizio tu con una mano e noi con due, ma voi avete fatto una Delibera all'inizio di luglio immediatamente eseguibile con la dicitura all'interno della Delibera che era una condizione da assolvere in modo urgente, poi dovrete dare sicuramente spiegazioni e dovete dare carte su quello che è stato l'effettivo lavoro dell'associazione durante questi due mesi, perché voi avete fatto un progetto fino a ottobre.

Se voi non siete riusciti a coinvolgere i signori anziani, come li chiamate voi, del volontariato Assessore lei rappresenta una realtà che non è così, lei rappresenta la sua realtà perché se in questo Consiglio Comunale è arrivato questo problema vuol dire che il problema è stato sollevato, non è che il Consigliere Comunale viene qua a fare politica alle spalle o comunque dicendo delle cose che si inventa.

Siamo ad Ortona, siamo tutti quanti qua, ci conosciamo tutti quanti, parliamo tutti quanti quindi quando dici che l'Amministrazione ha incontrato, ha ottimizzato, ha cercato di ottimizzare poi ad un certo punto si è arrampicata non ci è riuscita purtroppo.

Io non dico che tu devi avere la bocca della verità o l'oracolo che tutto quello che fai va bene, probabilmente qualcosa non è riuscito.

Se all'attenzione di questa Giunta abbiamo portato questo problema è anche per spronarvi a risolverlo perché l'implementazione nel senso della interezza dei servizi che dobbiamo dare alla gente che viene a Ortona, ripeto, è una cosa auspicabile ma probabilmente l'ottimizzazione non la sapete fare... (Intervento f. m.) io adopero la parola "probabilmente"

l'ottimizzazione non è stata fatta visto che il malumore è tangente, visto che il malumore vi è stato rappresentato anche attraverso lettere ufficiali!

Io di questo non ne ho parlato e tu adesso mi sproni a dire “ma noi abbiamo già discusso con questa gente, abbiamo ottimizzato”; voi non avete né discusso né ottimizzato e se l'avete fatto l'avete fatto in malo modo purtroppo.

Recuperate persone che hanno speso una vita in questa città e che sono competenti ma forse molto di più di quelle che sono le figure che probabilmente andranno ad implementare, come le chiami tu. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. La parola per quella delucidazione al Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente prima di fare quella proposta volevo brevemente, anche perché ho parlato meno di tutti, fare una chiosa e parto dalle parole dell'Assessore che mi inorgoliscono e mi stimolano.

Ho sentito con le mie orecchie “il fiore all'occhiello di questa città è il MUBA”, il MUBA ha un padre chiedetevi chi è il padre del MUBA, chi ci ha speso anche i soldi personali per farlo, chi quando in Consiglio Comunale è venuto quando leggevo sulla stampa che non era un museo addirittura, tante cose in ragione del fatto che il clima era diverso.

Questa sera invece c'è un clima molto bello che noi condividiamo pienamente ma per chi ha subito anche in campagna elettorale delle autentiche aggressioni in ordine ai fiori agli occhielli che aveva fatto, cioè per il fatto di essere stato qua 18 anni ad amministrare, non per causa vostra ma per i 9 candidati scienziati che si erano posti a fare gli amministratori di questa città e che purtroppo questa sera forse qualcuno è qui e magari cambia anche atteggiamento.

Allora il bene della città, caro Enzo, è anche quello di non far chiudere il Ciavocco come avremmo potuto perché il Ciavocco quest'anno è stato aperto in maniera illegittima e pericolosa, te lo dico per te perché uno ti vuole bene fino in fondo, se succedeva qualcosa al Ciavocco questa estate con quel sistema antincendio che non funzionava, con tutte quelle misure di sicurezza che non c'erano ci passavi un guaio tu.

(Intervento f. m.) Robè ti faccio vedere le fotografie... (Intervento f. m.) Robè allora vai a vedere quello che ci sta sotto al Ciavocco perché... (Intervento f. m.) ti faccio vedere le foto perché io ci sono andato...

PRESIDENTE:

Per cortesia siccome doveva essere solo una delucidazione...

DI MARTINO:

Non era una polemica, era collaborativo poi te le faccio vedere. Vi invito a vigilare!

PRESIDENTE:

Però tanto ci sono 15 O.d.G. e non ti manca la capacità di ricacciarci dentro questi argomenti, di conseguenza solo sul fatto relativamente se c'è una richiesta di sospensione lavori...

DI MARTINO:

Volevo chiedere di fare una breve sospensione dei lavori anche per riprendere fiato e vedere se possiamo trovare anche una linea di condotta per il Consiglio Comunale, 5 minuti di sospensione per vederci con i Capigruppo e vedere come procedere con i lavori.

PRESIDENTE:

Grazie. Se per la proposta del Consigliere Di Martino non ci sono contestazioni sospendiamo per 5 massimo 10 minuti i lavori.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 1. Astenuti? 0.

E' approvato, sospensione per 10 minuti.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

La parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Cominciamo con la discussione degli O.d.G. come calendarizzati.

Primo O.d.G., firmatari Patrizio Marino e Domenico De Iure, sulla sicurezza in città.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera alla Giunta, ai Consiglieri e al pubblico.

Su questa Delibera penso che ci sia stato già un ampio dibattito, forse la Delibera arriva anche un po' in ritardo all'attenzione del Consiglio Comunale perché questa discussione era stata già affrontata a marzo di quest'anno e aveva visto il coinvolgimento di tutti i Consiglieri del Consiglio Comunale nella Commissione I e III e c'era stata l'unanimità su queste proposte.

Il problema è molto serio perché parliamo di sicurezza della città e parliamo di ciò che l'Amministrazione, quindi questo Consiglio più gli Assessori e Sindaco possono fare per quantomeno mettere in atto una serie di provvedimenti per limitare il fenomeno che purtroppo è continuamente aggiornato da fenomeni delittuosi.

Parliamo di sicurezza e le proposte di questa Delibera vanno in questa direzione: la prima proposta era quella di promuovere la legalità dando continuità al progetto sulla legalità avviato da qualche anno nelle scuole cittadine.

Su questo ci sono una serie di recenti provvedimenti che la Giunta ha messo in atto, quindi diciamo che stiamo procedendo, almeno secondo questa indicazione, che la Commissione aveva dato.

Poi gli altri punti coinvolgono una serie di organi che sono preposti alla sicurezza del territorio, io non li leggo tutti ma citiamo la Capitaneria di Porto per quel che riguarda la zona che riguarda il porto e la zona dei Saraceni e via Cervano dove purtroppo si sono verificati diversi atti delittuosi, furti ecc.

Quindi il coinvolgimento della Capitaneria di Porto nella sorveglianza e vigilanza.

Il progetto wi-fi per mettere in rete le telecamere pubbliche e quelle private perché grazie a queste sicuramente dei risultati anche nella scoperta di atti delittuosi ci sono stati.

Affidare in gestione alla Polizia Municipale l'intero sistema di videoripresa in città, richieste al Comando dei Carabinieri competente di ridurre l'area di competenza della stazione di Ortona e aumentare il personale, richiesta di un coordinamento della sicurezza presso la Prefettura di Chieti... *(continua lettura)*

Quindi questa Delibera, ripeto, aveva avuto l'unanimità della Commissione, nella Commissione era stato invitato anche il Comandante della Polizia Municipale che comunque aveva partecipato quindi aveva dato il suo contributo.

Io penso che possa raccogliere un po' il voto di tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Ci sono interventi? Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Il mio non è un intervento nel merito della Mozione perché, come abbiamo concordato prima, io voglio dare un contributo e invito tutto il Consiglio Comunale ad ascoltarmi perché parlo di una cosa penso molto seria.

Quando si parla della sicurezza della città e quindi dei cittadini credo che si tocchi l'argomento più importante perché oggi questo è un po' a rischio lo sappiamo tutti anche nella nostra città.

Io invito l'Assessore al Sociale in particolare a prendere iniziativa perché non dobbiamo aspettare quello che è successo e che sta succedendo ad esempio in città come Vasto per prendere provvedimenti.

Senza creare allarme sociale perché parlo come addetto ai lavori e parlo perché ho dei dati in mano, Franco Musa vi chiedo di ascoltarmi solo perché credo di dare delle informazioni importanti perché sto parlando di sicurezza e voglio dirvi che la nostra città non è forse più quell'isola felice che tutti pensiamo, questo lo dico con dati alla mano che ho potuto prelevare grazie al mio lavoro; però chiedo all'Assessore di attivarsi perché ci sono gli strumenti e dei percorsi per poter attingere questi dati.

Oggi Ortona è la città che nella provincia di Chieti ha il maggior numero di affidati al servizio sociale, sono misure alternative che vengono date in alternativa alla pena da espiare.

Vi faccio il paragone con Vasto e Lanciano, Vasto e Lanciano hanno 4 e 5 affidati, Ortona ne ha 17 in questo momento, sono reati di varia natura, sono reati che ci devono far riflettere perché c'è il delinquente abituale ma ci sono anche persone che si ritrovano ad espiare delle condanne per problemi economici.

È un argomento molto serio ed io soprattutto il punto n. 7 dove dice *fare richiesta al coordinamento della sicurezza della Prefettura* io credo che un approfondimento vada fatto anche sulla nostra città perché non parlo di detenuti domiciliari, non parlo di detenuti, ci sono anche questi.

Non voglio creare un allarme sociale ma credo che noi dobbiamo arrogarci questo dovere che è quello di fare qualcosa, noi lo possiamo fare parlando di legalità nelle scuole ma lo possiamo fare anche a livello sociale cercando di stare vicino a queste persone che si ritrovano purtroppo in situazioni che possono capitare a tutti in questo momento particolare, quindi non parliamo solo di delinquenti abituali.

Spero che il Consiglio Comunale mi abbia ascoltato, il Sindaco in prima persona e l'Assessore al Sociale, io volevo dare solo questo contributo e sono a disposizione per qualsiasi iniziativa.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Fratino.

FRATINO:

Colgo l'occasione di questo O.d.G. che mi trova d'accordo per parlare di un episodio personale che purtroppo ho vissuto in materia di furti in appartamento, quindi sicurezza, telecamere e colgo l'occasione anche per fare i complimenti ai nostri Vigili Urbani.

Brevemente, un paio di mesi fa – tutto quello che dico è documentato dalle nostre telecamere, alle 23:10 uno esce dal portone di casa mia e lascia il portone aperto perché la molla non funziona bene, alle 23:30 due ragazzi fratello e sorella, 16 e 14 anni, passavano sull'Orientale perché riprendevano il treno avevano l'accampamento a Casalbordino, trovano il portone aperto, entrano alle 23:30, escono alle 12:15 facendo un macello a casa mia con un furto gravissimo sia nel valore ma soprattutto nel valore affettivo.

Io sono tornato un quarto d'ora dopo, i nostri Vigili sono riusciti grazie al sistema di telecamere ad inquadrarli perfettamente perché hanno visto a quell'ora tutti i passaggi di Ortona, li hanno fotografati mentre passavano qua sotto in primo piano perfetto.

Grazie a questo poi si è visto che scendevano sull'Orientale, siamo stati già al bar della stazione e ci hanno detto “questi qua ogni tanto vengono”.

Dopo 4/5 giorni questi qua tornano, il bar li identifica, chiama i Vigili, chiama i Carabinieri li acchiappano che stavano facendo un altro furto al palazzo dopo casa mia, questi riprendevano il treno in modo tale che rubavano e subito andavano giù a prendere il treno per tornare al loro accampamento a Casalbordino.

I Vigili chiamano i Carabinieri, li acchiappano, vanno in caserma, alle 7 li portano in un centro di accoglienza, alle 7:30 se ne sono andati.

Per cui volevo dire che i nostri Vigili sono stati bravissimi che in 5 giorni quando sono tornati li hanno acchiappati, dall'altro lato voglio dire che tanto acchiapparli non serve a niente perché il furto in appartamento non è considerato un reato grave, sono quelle cose che succedono sempre agli altri come gli incidenti mortali.

La locandina del giornale parlava di “ladruncoli”, sono quelle cose che quando succedono agli altri non è niente.

Allora il mio intervento vuole fare i complimenti ai Vigili perché sono stati veramente bravi.

Questo non significa che quello che voi proponete non sia valido, quindi intensificare questo sistema di telecamere che magari non servirà per questi furti in appartamento perché, ripeto, non sono considerati un reato grave purtroppo anche nel pensiero comune della gente, il furto in appartamento è lo zingarello che va lì perché poverino... addirittura qualcuno ha detto “però avete lasciato le cose sul comò” come se uno a casa sua deve mettere le cose dentro la cassaforte, se le lascia sul mobile la colpa è sua, sarebbe come dire che una ragazza che subisce violenza “però ti sei messa la minigonna”, più o meno stiamo a questo livello.

Chiudo qua, sono d'accordo sul migliorare tutto il sistema di controlli, di vigilare e delle telecamere, sono importanti a parte per queste cose qua ma anche per gli atti di vandalismo e per tante cose, per cui vale la pena di investire in queste cose qua.

Tutto ciò che voi dite mi trovano perfettamente d'accordo.

Chiedo scusa se ho parlato di un fatto personale ma l'ho fatto più che altro per fare i complimenti ai nostri Vigili perché tante volte li criticiamo ma sono stati veramente bravi.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fratino. Volevo solo dire, ma è solo come auspicio, poi c'è il fatto personale, abbiamo fatto la sospensione dei lavori proprio perché abbiamo 15 O.d.G., è vero che la Mozione viene gestita al pari delle Delibere di conseguenza teoricamente potreste... (Intervento f. m.) la sospensione serviva a questo.

Quindi se non ci sono ulteriori interventi mettiamo a votazione la Mozione esposta dal Consigliere Patrizio Marino ma che è presentata, lo ricordo, anche dal Consigliere Domenico De Iure.

Chi è favorevole? 13. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

All'unanimità approvata.